

# PARLA COME MANGI

## AUTONOMIA SINDACALE

Bruno Trentin (\*)

Autotraduzione di Bruno Trentin (\*)

C'è un vincolo e una scommessa. Il vincolo è di ricercare sempre l'unità tra le organizzazioni, ma soprattutto tra le persone e nel pieno rispetto delle idee. La scommessa è di riconquistare una identità autonoma, culturale prima che politica, che ci consenta di fare i conti col nuovo. Solo così potremo sperare di essere sempre meno galoppini elettorali dei partiti.

(\*) segretario generale della Cgil; intervenuto al congresso nazionale della Uil

Ho voluto esprimere una seria preoccupazione, riferita a una serie di episodi che hanno coinvolto anche dirigenti della Cgil. La partecipazione di dirigenti Cgil a manifestazioni elettorali, in occasione della campagna per il rinnovo del consiglio comunale di Roma, non costituisce soltanto una pur seria violazione delle norme che regolano la convivenza della nostra organizzazione e che fanno divieto di prestare uomini, strutture o sigle all'attività elettorale di questo o quel partito

(\*) risposta ad alcune domande dell'Unità

Ritraduzione di Pieggiorgio Paterlini

PIÙ CANDIDI  
MENO CANDIDATI



Non ho il coraggio di fare nomi e cognomi (anche se naturalmente gli interessati hanno capito benissimo di chi parlo) ma si, sono furioso coi socialisti del mio sindacato, la Cgil, e in particolare col mio segretario generale aggiunto Ottaviano Del Turco che ha fatto addirittura campagna elettorale a favore di Carraro. È inammissibile nel 1989 che un sindacalista come Del Turco si trasformi in galoppino elettorale per Craxi.

# LE GRANDI NOMINE

Giovanni Prandini (\*)

Traduzione di Pieggiorgio Paterlini

Viezzoli? Lo conosco poco, è amico di molti. Piga? Un amico, ho grande considerazione per le sue capacità. Pasquarelli? Lo vedrei veramente bene alla Rai. Agnes? È un personaggio importante, che il partito deve ulteriormente valorizzare.

(\*) ministro Dc dei Lavori Pubblici, numero due forlani; dalla Notte

È solo grazie al Grande centro, e dunque al mio capo Forlani, che Andreotti è potuto diventare presidente del Consiglio. E ora patteggia le nomine direttamente con Craxi, scavalcandoci. Si aspetta vita dura. Lui vuole Viezzoli all'Iri, noi vogliamo dare la poltrona a Piga. Forse Andreotti vuol tenerci buono De Mita lasciando la Rai ad Agnes. Noi vogliamo metterci Pasquarelli. Ad Agnes troveremo una promozione che sia in realtà una rimozione, come insegnavano già i latini.



# COCCODRILLI

## GIULIO ANDREOTTI

comm. Carlo Salami

L'Italia è sgomenta per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Consiglio dei Ministri Giulio Andreotti. I telespettatori (nuovo termine per definire tutti gli italiani) hanno appreso la ferale notizia dalla bocca (si fa per dire) di un esterrefatto Bruno Vespa. Poi è stato un rapido susseguirsi di dichiarazioni di cordoglio da parte del più autorevole uomini politici. Dall'estero arrivano migliaia di telegrammi di cordoglio, il Dalai Lama e Maria Pia Fanfani hanno assicurato la loro presenza ai solenni funerali di Stato.

Poco più che adolescente Giulio Andreotti s'impone all'attenzione del mondo politico cattolico; fondamentale fu l'incontro per la sua carriera (come poi riferì per almeno duecento volte a Enzo Biagi) con Alcide De Gasperi in una biblioteca romana dove l'illustre uomo politico, rientrato dall'esilio, leggeva, oltre ai Gioberti e al Rosmini, *Le Journal d'une femme de chambre* di Octave Mirbeau. Noi dobbiamo rifare l'Italia, disse l'eminentemente statista a quel giovane curvo e ingrignato, e lei mi pare adattissimo allo scopo.

Da Presidente della Fuci a Sottosegretario di Stato il passo fu breve e da allora la presenza d'Andreotti nei governi della Repubblica fu assidua. Da qualche giorno, ha riferito il suo autista Sergio Blindati, non si sentiva be-

ne ma si alzava lo stesso, alle cinque di mattina, come sempre aveva fatto, per recarsi a Messa. Accusava dei doloretto qua e là, specie ai piedi che, con stoicismo, imputava al cambiamento del tempo. Il cordoglio, come si capirà, è unanime se si esclude una deplorabile manifestazione d'esultanza avvenuta a Nusco (in provincia d'Avellino) dopo il Tigi delle venti e trenta.

Una notizia, peraltro non confermata (diffusa dall'Ansa), riferisce dell'arresto di Sbardella, Cirino Pomicino ed Evangelisti con mandati di comparizione per l'intero Comitato provinciale della Dc romana. Un giornalista d'assalto, il noto Minoli, sorvolando Castiglion Fibocchi con l'elicottero personale del Presidente della Rai, Manca, ha riferito, in uno speciale di Mixer, della fuga di Licio Gelli constatando, sia pure dall'alto, la chiusura di villa Wanda, che appariva «buia e desolata». Sempre a Mixer, il critico letterario Genio Pampaloni ha poi ricordato l'imponente attività letteraria del defunto, i suoi articoli, i suoi best-sellers degli *Incontri* con i maggiori personaggi del pianeta soffermandosi, in modo particolare, sul capolavoro di Andreotti, la biografia dell'uomo della Chiesa Pellegrino Rossi, segretario di Pio IX: *Il Superprete muore alle undici*, evidenziando la qualità della prosa andreottiana, il suo estremo nitore che prevedeva sempre, ha concluso il critico, un attento e accurato lavoro di Lima.

## FORTEBRACCIO

**IERI**

**ALLARME**

L'on. Forlani, nuovo segretario della Dc, è certamente uomo di perspicua intelligenza, ma non crediamo che sia quel che si dice un giulivo o un bonaccione. Egli, irascibile, piuttosto, alla malinconia, così, conoscendo il dovere, essersi preoccupato di non miziare le sue visite ai segretari degli altri partiti del centro-sinistra presentandosi loro, per la prima volta, col viso tetro e con la bocca amara. «Bisogna avere un'aria allegra e divertita», si sarà detto, ed è per questo che ha cominciato col vedere l'on. Ferri del Psi, prima di tutto per ricrearsi lui e poi per procurarsi

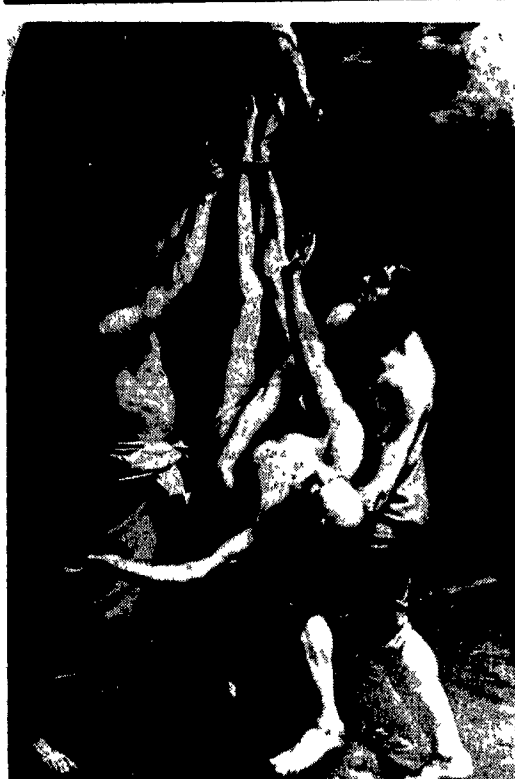
di rasserenarsi, anche perché, dopo le ingarbugliate fatiche del Comitato centrale, ha passato uno spavento che sarebbe anche potuto esserle fatale. L'abbiamo appreso dalla Nazione di ieri, la quale scriveva che la tesi del chiarimento immediato, col rischio di una conseguente crisi governativa, «era sostenuta oggi sull'agenzia di Tanassi dagli onorevoli Lupis e Averardi, il che non aveva mancato di allarmare gli ambienti democristiani...». La verità è che gli ambienti democristiani erano letteralmente terrorizzati. Gli onorevoli Lupis e Averardi sono i Carugati della politica italiana: una loro parola può essere decisiva. Essi, come Al il mangiasporco, sono rivoluzione in lavatrice e in ammollo, soprattutto in ammollo. Per fortuna parlano di rado e, per ancora maggiore

ventura, quando parlano quasi nessuno li ascolta, ma viviamo, come molti ben sanno, in tempi di mass-media. Che succederà il giorno in cui anche Lupis e Averardi lo verranno a sapere e si riuscirà a spiegar loro di che si tratta?

Sono momenti delicati, comunque, e conviene usare con tutti molti riguardi. L'altro giorno in aereo il nostro vicino di posto diceva a un suo amico: «Mi raccomando, non fare gaffe col direttore. È sfortunato nei figli». «Pollicionelliti?». «No. Socialdemocratici».

14 novembre 1969

# LE ALLEGRE VITE DEI SANTI



Guido Reni, «Crucifixione di San Pietro» Città del Vaticano, Pinacoteca Vaticana

# CRONACA VERA

**Q**uesto Mazowiecki, così cattolico e così fiero, così bisognoso e così umano, ci ricorda tanto De Gasperi. (Franco Venturini, Corriere della Sera)

**P**er il giornalista, fare il proprio mestiere significa evitare di forzare cronache e fatti per ottenere pregiudizialmente un risultato politico. (Ugo Intini, Avanti!)

**D**all'Emilia Romagna alla lontana Cina, il buon samantano comunista si è sempre caricato sulle spalle la croce della dittatura per evitare la tentazione agli altri partiti. (Slam, Avanti! stesso giorno, stessa pagina)

**M**a quale oca, se c'è una cosa di cui sono rfonita in abbondanza è proprio l'intelligenza. Ho fatto Legge. Ma non mi interessava, così sono passata a Lingue. Comunque leggo molto: non i giornali, perché la politica non mi interessa. (Francesca Dellera, Tempo donna)

**L**e malattie femminili colpiscono gli organi sessuali femminili. La mestruazione è la malattia che sta al primo posto. Questa malattia, essendo quasi universale fra le donne, è considerata una cosa normale. Le donne veramente sane non hanno mestruazioni. (Eco delle Valli, direzione e amministrazione Paesana, Cuneo)

**Q**uando riascoltiamo canzoni di trent'anni fa, possiamo rabbrivire per l'ingenuità degli arrangiamenti, ma quelle musiche, quegli interpreti sono diventati parte di noi come, fra trent'anni, avverrà per gli lovanotti idolatrati dai ragazzi di oggi. Ai divi e agli ignoti vada, col pensiero dell'irreversibilità della vita, un gesto interiore di consapevole riconoscenza. (Cesare Cavallari, Avvenire)

**I**l ministro dell'Interno decreta è indetto un pubblico concorso, per esami, a ventuno posti di addetto ai quadri - conducente, della seconda qualifica funzionale dell'Amministrazione civile dell'interno. (Gazzetta Ufficiale)



**L**a beatificazione di Maria di Gesù Deluil-Martiny. Il caso proposto come «miracolo» per la beatificazione riguardava suor Maria Raffaella del Sacro Cuore, al secolo Giuliana Callewaert, di 24 anni, che nella città di Namur l'8 novembre 1926 ottenne guarigione quasi istantanea, perfetta e stabile da ulcera della prima porzione del duode-

no. Il fatto fu riconosciuto straordinario. (Pietro Galavotti, Postulatore della Causa, L'Osservatore Romano)

**A** Muggia il partito comunista ha perso l'11 per cento. Il deputato Wilier Bordon ha dichiarato: «Non credo che si possa parlare di una sconfitta». (m.s. - l'Unità)

**A** Volongo S. Luigi viene festeggiato in modo particolare. Al santo infatti vengono dedicate ben 6 domeniche consecutive e a tutti i ragazzi che partecipano alla messa viene assegnato un buono di presenza. Concluso il ciclo, ai ragazzi che sono in possesso di 6 buoni viene offerta una gita al parco divertimenti di Gardaland. La gita è meritissima. (e.i., La Provincia, Cremona)

**C**inema a luce rossa, Torino: Hardore trans: Sado painful perversion; Tentazioni al maneggio; Esami di studenti al corso di lingue in un mondo di tentazioni. (Stampasera)

**L'**Opera Soc. del Vangelo cerca giovani collaboratori per Lombardia e Piemonte pieni di fede che si impegnino esternamente a visitare i direttori di alberghi e convincerli a inserire i Vangeli nella edizione apposta da essa curata e fornita nelle camere d'albergo fornendo così un servizio gradito a molti loro clienti come avviene da tempo per es. in Usa. (Inserzione su Il Sabato)